

Il non potere essere soddisfatto da alcuna cosa terrena, né, per dir così, dalla terra intera; considerare l'ampiezza inestimabile dello spazio, il numero e la mole meravigliosa dei mondi, e trovare che tutto è poco e piccino alla capacità dell'animo proprio; immaginarsi il numero dei mondi infinito, e l'universo infinito, e sentire che l'animo e il desiderio nostro sarebbe ancora più grande che si fatto universo; e sempre accusare le cose d'insufficienza e di nullità, e patire mancamento e voto, e però noia, pare a me il maggior segno di grandezza e di nobiltà, che si vegga della natura umana.

*Giacomo Leopardi,  
Pensieri, Pensiero LXVIII*





Chiuso fra cose mortali  
(Anche il cielo stellato finirà)  
Perché bramo Dio?

GIUSEPPE UNGARETTI  
*Dannazione*



# EUGENIO MONTALE:

## Maestrale

S'è rifatta la calma  
nell'aria: tra gli scogli parlotta la maretta.  
Sulla costa quietata, nei broli, qualche palma  
a pena svetta.

Una carezza disfiora  
la linea del mare e la scompiglia  
un attimo, soffio lieve che vi s'infrange e ancora  
il cammino ripiglia.

Lameggia nella chiara  
la vasta distesa, s'increspa, indi si spiana beata  
e specchia nel suo cuore vasto codesta povera mia  
vita turbata.

O mio tronco che additi,  
in questa ebrietudine tarda,  
ogni rinato aspetto coi germogli fioriti  
sulle tue mani, guarda:  
**sotto l'azzurro fitto**  
**del cielo qualche uccello di mare se ne va;**  
**né sosta mai: perché tutte le immagini portano**  
**scritto:**  
**“più in là”!**

# GIACOMO LEOPARDI

IL RITRATTO DI UNA BELLA DONNA  
SCOLPITO NEL MONUMENTO  
SEPOLCRALE DELLA MEDESIMA

SPROPORZIONE:  
DESIDERI INFINITI,  
ENERGIA LIMITATA.

MISTERIO ETERNO  
DELL'ESSER NOSTRO

(...) Misterio eterno  
dell'esser nostro. Oggi d'eccelsi, immensi  
pensieri e sensi inenarrabil fonte,  
beltà grandeggia, e pare,  
quale splendor vibrato  
da natura immortal su queste arene,  
di sovrumani fati,  
di fortunati regni e d'aurei mondi  
segno e sicura spene  
dare al mortale stato:  
diman, per lieve forza,  
sozzo a vedere, abominoso, abbietto  
divien quel che fu dianzi  
quasi angelico aspetto,  
e dalle menti insieme  
quel che da lui moveva  
ammirabil concetto, si dilegua.

## Desiderii infiniti

e visioni altere  
crea nel vago pensiero,  
per natural virtù, dotto concento;  
onde per mar delizioso, arcano  
erra lo spirto umano,  
quasi come a diporto  
ardito notator per l'Oceano:  
ma se un discorde accento  
fere l'orecchio, in nulla  
torna quel paradiso in un momento.

**Natura umana**, or come,  
se frale in tutto e vile,  
**se polve ed ombra sei**, tant'alto senti?  
se in parte anco gentile,  
come i più degni tuoi moti e pensieri  
son così di leggeri  
da sì basse cagioni e desti e spenti?

# Samuel Romano

## La risposta

*“La risposta” è una canzone che ho scritto in un momento di forte necessità espressiva. Porsi delle domande credo sia fondamentale per la naturale crescita di ogni uomo. Smettere di cercare risposte, smettere di aver curiosità, smettere di sentirsi come un bambino che impara a camminare è la fine di tutto. “La risposta” racconta queste mie paure. Era giusto cominciare una nuova strada con questa canzone, perché è quella che maggiormente dipinge questi ultimi anni della mia vita musicale.*

A tutto quello che non basta  
a tutti gli alibi alla verità  
a quello che non mai chiesto  
ad ogni dubbio che si accenderà

Al cielo azzurro dietro a un vetro  
ad uno sguardo che si è perso ormai  
all'innegabile paura che questa vita non mi basterà

Gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
e io cerco una risposta, cerco una risposta  
la strada dove ogni cosa va a finire  
troverò, tra le tue braccia

Gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
e io cerco una risposta, cerco una risposta  
la strada dove ogni cosa può cambiare  
troverò, troverò

cerco una risposta, cerco una risposta  
cerco una risposta

A tutto quello che non resta  
a quello che poi si dimentica  
ad un'idea che gira in testa  
a cosa chiede il mio dna

Alle domande più frequenti  
alla paura e alla necessità  
alla bellezza di un tramonto  
al mio bisogno di semplicità  
a quello che non so capire  
a tutto quello che verrà

Gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
e io cerco una risposta, cerco una risposta  
la strada dove ogni cosa va a finire  
troverò, tra le tue braccia

Gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
e io cerco una risposta, cerco una risposta  
la strada dove ogni cosa può cambiare  
troverò, troverò

Gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
gli alberi, le foglie, il sole e un temporale  
la strada dove ogni cosa può cambiare  
troverò, troverò  
cerco una risposta, cerco una risposta  
cerco una risposta...